

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00010438
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino
------------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	FC
PVCC - Comune	Civitella di Romagna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Emilia Romagna
PRVP - Provincia	FC
PRVC - Comune	Civitella di Romagna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1400
------------------	------

DTSF - A	1449
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito romagnolo
-----------------------------	------------------

ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
--	------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

AAT - Altre attribuzioni	Beato Angelico
---------------------------------	----------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	La pittura è stata staccata una prima volta dalla celletta in cui si trovava, unitamente al blocco di muro; nel 1960 la superficie pittorica è stata separata dal muro stesso e trasferita su telaio di legno. Essendo la parte della figura principale estesamente ridipinta, è stata eliminata, almeno in parte, tale ridipintura e ricostruita, sui resti esistenti, la figura originale.
--------------------------------------	--

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1960
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile	S08
---------------------------------	-----

RSTN - Nome operatore	Dante De Carolis
------------------------------	------------------

RSTR - Ente finanziatore	S08
---------------------------------	-----

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

La Madonna è a mezza figura seduta, verso sinistra. Ha veste rossa e

DESO - Indicazioni sull'oggetto	manto blu che, dai capelli bipartiti, scende sulle spalle e forma in basso un risvolto, con fascia ricamata allo scollo. Sul ginocchio destro della Madre è ritto il Bambino, con veste verde, calzerotti e scarpette, reggente un libro di preghiere aperto. Sul fondo ornati a ruote stampigliate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Bambino. Oggetti: libro di preghiere.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera, di cui si ha notizia fin dal 1442, era collocata in una piccola cella sita alla confluenza nel Bidente del torrente Suasia, ove cioè sorse poi, nel secolo XVI, il tempio votivo, opera dell'architetto fiorentino Zanobio Lastricati. Scomparsa la celletta, l'opera è stata posta nel luogo attuale, e, dal secolo XIX, entro ancona e su altare marmoreo. E' tradizionalmente attribuita al Beato Angelico, ma appare evidente lavoro provinciale di un ritardatario che solo nella figura principale ha risentito di una certa "modernità" toscana. Il giudizio è comunque da tenere in sospenso, causa i forti rifacimenti: il solo Bambino dichiara il linearismo aprospettico gotico che dai "costumati" moduli lombardi tipo Zavattari degli affreschi monzesi filtra attraverso Bologna in Romagna, accentrandosi su autori come Bitino da Faenza o Giovanni da Riolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SPSAE BO 33881

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Pasini A.

BIBD - Anno di edizione

1937

BIBH - Sigla per citazione

10002622

BIBN - V., pp., nn.

settembre

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1964

CMPN - Nome

Corbara A.

FUR - Funzionario responsabile

Gnudi C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome	ARTPAST - Albonico C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1976
AGGN - Nome	Piraccini O.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST - Albonico C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)